



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 17/07/2008**

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica per incarico provvisorio di Dirigente ambientale tematica “Acque”.

- Vista la deliberazione dell'ARPA Puglia n. 536 del 17.06.2008;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo all'Area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa del S.S.N.;
- Visto il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;
- Visto l'art. 5 “Il Dirigente ambientale” del CCNL 21.07.2005. È indetta selezione pubblica per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di un anno eventualmente rinnovabile, di Dirigente ambientale – Ruolo Tecnico, per le necessità della Direzione Scientifica - Tematica “ACQUE”, nelle more dell'indizione del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di identica figura professionale. La selezione avverrà per mezzo di procedura comparativa dei candidati, sulla base della valutazione del curriculum formativo e professionale e di colloquio. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

### **ART. 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE:**

Per partecipare alla selezione, i candidati devono possedere i seguenti requisiti: I. Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
  - b) età non inferiore agli anni 18;
  - c) godimento dei diritti civili e politici;
  - d) idoneità fisica all'impiego;
  - e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;
  - f) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
  - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- II.

Requisiti specifici:

A) Diploma di Laurea (DL) in Scienze biologiche di durata quinquennale nel precedente ordinamento universitario, oppure Laurea specialistica (LS) in Biologia (Classe 6/S) ai sensi del vigente ordinamento. Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano;

B) servizio effettivo di ruolo presso Enti del Servizio sanitario nazionale o altre pubbliche amministrazioni, per un periodo pari ad almeno 5 anni, svolti in posizioni funzionali, discipline o attività di natura tecnico-ambientale attinenti i compiti istituzionali di ARPA, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, oppure - attività svolta per almeno 5 anni con qualifica dirigenziale in strutture pubbliche o private in funzioni attinenti i compiti istituzionali di ARPA, oppure - specializzazione universitaria in biochimica analitica o specializzazione equipollente;

C) iscrizione nell'albo dell'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. Tutti i requisiti sopra richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e mantenuti fino al momento dell'assunzione. Per carenza dei requisiti prescritti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento.

#### ART. 2 – TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

1. La domanda di ammissione alla selezione, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta in carta libera, in conformità allo schema che viene allegato al presente bando (All.1), indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia – Corso Trieste, n. 27 – 70126 Bari, dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (indicando sulla busta contenente la domanda la seguente dicitura: "Selezione per l'assunzione a tempo determinato di n.1 Dirigente Ambientale – Tematica "ACQUE") entro il termine perentorio di venti giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

2. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo. A tal fine, farà fede la data di spedizione della domanda comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

3. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda diverso da quello indicato al comma 1 del presente articolo.

5. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

6. Il candidato nella domanda di ammissione alla selezione deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;

c) la residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

- d) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- e) il godimento dei diritti civili;
- f) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- h) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- i) il possesso dei titoli di studio richiesti con l'indicazione delle Università degli Studi che li hanno rilasciati, delle date di conseguimento, nonché delle votazioni finali riportate;
- j) il possesso di uno dei requisiti di servizio e/o attività sopra indicati nell'art. 1, n. II, lett. B) – Requisiti specifici;
- k) gli estremi dell'iscrizione nell'albo dell'ordine professionale dei Biologi;
- l) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione ovvero le eventuali condanne o procedimenti penali pendenti;
- m) di non essere stato destituito o dispensato da un impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- n) il possesso dei titoli che diano diritto ad eventuali preferenze, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.

Le persone diversamente abili potranno dichiarare questo loro stato ed indicare gli eventuali strumenti e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104.

### ART. 3 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE DOMANDA:

1. A corredo della domanda di ammissione i concorrenti devono allegare:

- a) curriculum formativo e professionale, formalmente documentato e sottoscritto, che evidenzi il livello di qualificazione e specializzazione professionale, gli incarichi dirigenziali ricoperti (con l'esatta indicazione della durata temporale di ognuno), le esperienze professionali maturate, i titoli culturali, di servizio, professionali, le pubblicazioni ed ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione;
- b) elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente;
- c) fotocopia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità.

2. I documenti di cui al comma precedente possono essere presentati anche sotto forma di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad esclusione di eventuali pubblicazioni che per essere valutate vanno presentate in originale o in copia dichiarata autentica nelle forme di legge.

3. Qualora il candidato decida di avvalersi delle autocertificazioni, i titoli culturali, professionali e di servizio dovranno essere compiutamente dettagliati ai fini di una corretta valutazione degli stessi.

4. L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

#### ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE:

La Commissione esaminatrice, presieduta dal Direttore Scientifico, sarà nominata con apposita deliberazione del Direttore Generale.

#### ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE:

1. La selezione avverrà per mezzo della valutazione del curriculum formativo e professionale di ciascun candidato e di un colloquio finalizzato a stabilire il livello delle competenze richieste per il conferimento dell'incarico di Dirigente Ambientale – Tematica "ACQUE".

2. La Commissione disporrà di 100 punti, 50 per i titoli e 50 per il colloquio, da attribuire come segue:

a) esperienze lavorative correlate alla specifica professionalità richiesta, ossia in materia di monitoraggio e tutela degli ambienti acquatici (max 30 punti);

b) esperienze formative specifiche rispetto all'incarico da conferire, di livello universitario e post-universitario (max 10 punti);

c) titoli vari, non valutati nell'ambito delle precedenti categorie, ivi comprese le pubblicazioni scientifiche, utili a comprovare l'ulteriore qualificazione professionale, il livello di specializzazione culturale, scientifico e manageriale relativo all'incarico da conferire (max 10 punti).

d) Il colloquio (max 50 punti) sarà rivolto a verificare il grado di conoscenze e capacità del candidato nelle materie oggetto dell'incarico da conferire, ed a pervenire ad un giudizio di idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 35/50.

3. L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati ammessi con raccomandata a.r. almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati rinunciari.

4. La Commissione, al termine della procedura selettiva per titoli e colloquio, trasmetterà al Direttore Generale dell'Agenzia la graduatoria di merito per la relativa approvazione.

#### ART. 6 – TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO:

Il trattamento giuridico ed economico spettante è quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il Dirigente Ambientale – Ruolo Tecnico, con incarico di natura professionale ex art. 27, c. 1, lett. d) del CCNL 8.6.2000 dell'Area della Dirigenza SPTA.

#### ART. 7 – DURATA DELL'INCARICO:

1. L'incarico avrà la durata di un anno, eventualmente rinnovabile, nelle more dell'indizione del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di identica figura professionale di Dirigente Ambientale per la copertura del medesimo posto vacante in organico.

2. L'Agenzia, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, accerterà il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. 3. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

#### ART. 8 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI:

1. Ai sensi D.Lgs. 196/03 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati dall'ARPA Puglia, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena

l'esclusione dalla selezione.

**ART. 9 – NORME FINALI:**

1. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.

2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal bando si rinvia alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali. La domanda di ammissione alla selezione è disponibile sul sito Internet [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it), sotto il link Concorsi. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi (dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 ed il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30) all'Area Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste, 27 Bari – Tel. 080/5460502-5460506.

Bari, 17 giugno 2008

f.to IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Giorgio ASSENNATO